

Città metropolitana di Torino

Servizio risorse idriche

**D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. - Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera della Città metropolitana di Torino relativa alla domanda in data 14/4/2022 di Idroelettrica Quinson S.r.l. di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal Canale Maria Bona, a sua volta derivante dai Torrenti Clarea e Tornori, in Comune di Giaglione.**

Allegato

Prot. n. (\*)

Torino, (\*)

Posizione n. 212/2

Il n. di protocollo ed il n. di posizione  
devono essere citati nella risposta.

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema  
documentale DoQui ACTA.

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione  
xml, inviato insieme alla PEC)

## **Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

### **Premesso che**

Con D.D. n. 1985 del 29/4/2021 è stato assentito al Comune di Giaglione il rinnovo del riconoscimento di antico diritto di derivazione d'acqua dai Torrenti Clarea e Tornori (o Rio di Goranda o Rio Tiraculo) a mezzo del Canale Maria Bona in misura di una portata massima e media pari a 550 l/s così ripartita: 478 l/s massimi e medi ad uso agricolo derivabili dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno per irrigare 236,57 ha di terreni; 72 l/s massimi e medi ad uso domestico derivabili tutto l'anno;

con **domanda in data 14/04/2022 Idroelettrica Quinson S.r.l ha richiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico** e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Corpo idrico artificiale ove avviene la derivazione: Canale Maria Bona;
- Comune ove è ubicata l'opera di presa: Giaglione, loc. Pian delle Rovine - quota 1.050,45 metri s.l.m.;
- Portata derivata massima pari a: 550 litri/s;
- Portata derivata media annua pari a: 268 litri/s;
- Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Giaglione, loc. S. Antonio - Foglio 23, Mappale 438;
- Corpo idrico artificiale in cui avviene la restituzione: Canale Maria Bona;
- Comune ove è ubicata la restituzione: Giaglione, quota 845,20 metri s.l.m.;
- Salto legale ai fini della concessione: 204,80 metri;
- Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 538 kW;
- Potenza nominale di picco: 1105 kW;
- Producibilità stimata: 4,089 GWh annui.

Idroelettrica Quinson S.r.l. ha presentato altresì contestuale domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio del relativo impianto idroelettrico in Comune di Giaglione;

la suddetta domanda di concessione di derivazione d'acqua in data 14/04/2022 supera e sostituisce a tutti gli effetti la precedente domanda di concessione di Idroelettrica Quinson S.r.l., già depositata in data 24/9/2021 per essere istruita in procedura semplificata ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. e risultata, viceversa, da assoggettare alla procedura di concessione ordinaria; ciò in stretta aderenza alla necessità di perseguire al meglio il pubblico interesse generale secondo i

principi della normativa di settore e quanto espressamente previsto dall'art. 34, c. 7 del medesimo D.P.G.R.;

L'iniziativa di cui alla domanda in data 24/9/2021 è stata preventivamente sottoposta alla fase di Verifica della procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. conclusasi con D.D. n. 808 del 2/3/2022 di esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

L'attuale domanda di concessione propone un intervento strettamente analogo a quanto precedentemente rappresentato nell'ambito della domanda in data 24/9/2021 e già oggetto della predetta fase di Verifica della procedura di VIA; ad oggi, in funzione della nuova iniziativa in parola, risulta variata la sola portata media richiesta in concessione, il cui valore è passato da 124 l/s a 268 l/s con, a parità di salto, un conseguente incremento di potenza nominale media annua;

L'intervento configura tuttora strettamente una nuova subderivazione dal Canale Maria Bona senza variazione nei relativi, predetti termini di concessione in essere né determinare alcuna nuova o differente sottrazione di risorsa idrica dal reticolo idrografico naturale e da attuare nel rispetto della totalità dei diritti precostituiti in capo ai terzi; la restituzione finale è prevista lungo il medesimo Canale Maria Bona senza determinare variazioni al punto in cui quest'ultimo restituisce le proprie acque al reticolo idrografico naturale;

### **Considerato che**

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nel sottobacino idrografico di riferimento "*Dora Riparia*";

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPO2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 - identifica il T. Clarea interessato dal prelievo del Canale Maria Bona con il Corpo Idrico cod. "*04SS1N127PI*" classificato, ai sensi della Direttiva Quadro 2000/60/CE, in Stato Ecologico "*buono*" e Stato Chimico "*buono*" con obiettivi conseguiti rispettivamente di Stato Ecologico "*buono al 2015*" e Stato Chimico "*buono al 2015*"; viceversa il T. Tornori non risulta tipizzato né classificato ai sensi della Dir. 2000/60/CE e dunque è da intendersi caratterizzato da stato ecologico "*elevato*";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare dalle "*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", risulta che l'intervento si colloca in area di "*repulsione*" in quanto interessa parzialmente:

- *aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;*

## Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

Il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La legge 7/8/2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Il D.Lgs. 30/06/2016 n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

La Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*

Il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6/12/2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico"*;

La D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela /delle Acque (PTA)"*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, *"III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). Il aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006"* (PdPo2021)

La *"Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano"* (*"Direttiva Derivazioni"*) di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Delib.del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di “Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 “Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”.

## ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Giaglione**, che dovrà successivamente provvedere a restituirla alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni/osservazioni** o con l'esplicita dichiarazione **"non sono state presentate opposizioni"**;
- 2) di **pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R.P.** inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite l'apposita procedura web;
- 3) è indetta la **Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata all'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo inerente alla domanda di concessione di derivazione d'acqua in parola;
- 4) la **Visita Locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata **per il giorno 19/7/2022 alle ore 10.30** con ritrovo **presso il Municipio del Comune di Giaglione**. Si evidenzia che nel caso di ammissione di eventuali domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

## COMUNICA

- a) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e adempimento a quanto previsto ai sensi dell'art. 11, c. 1 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
  - l'Ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua è l'Ufficio “Derivazioni di Acque Pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili” della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
  - il funzionario responsabile del procedimento di concessione è il dott. Luca Iorio;
  - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. e deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di

accoglimento entro il termine massimo stabilito dal medesimo D.P.G.R.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;

- il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, c. 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2, c. 9ter della L. 241/1990 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- in conformità ai disposti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. è interrotto fino all'espletamento degli adempimenti inerenti all'eventuale procedura concorrenziale di cui all'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;

b) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto possono essere accettate e dichiarate concorrenti con la medesima se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

c) i Soggetti in indirizzo sono invitati a render tempestivamente noto all'Amministrazione scrivente qualora ravvisino la necessità di coinvolgimento nell'ambito della Conferenza di Servizi di altri Enti/soggetti non elencati in indirizzo;

d) la documentazione progettuale è depositata presso l'Ufficio responsabile del procedimento e sarà resa disponibile ai soggetti in indirizzo e agli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, con successiva comunicazione, in tempi compatibili con il corretto svolgimento dei lavori della Conferenza di Servizi e con congruo anticipo rispetto alla data della Visita Locale di istruttoria; ad ogni modo, in caso di particolari necessità, è possibile scrivere al Responsabile del procedimento: [luca.iorio@cittametropolitana.torino.it](mailto:luca.iorio@cittametropolitana.torino.it)

e) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Direzione Ambiente, Energia e Territorio	tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Territorio e Paesaggio	paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	<b>Bollettino Ufficiale</b>	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
ARPA Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
SMAT S.p.A. ACEA P.I. S.p.A.		affarisocietari@smatorino.postecert.it acea@postacert.aceapinerolese.it
Città metropolitana di Torino	F.S. Valutazioni Ambientali Nucleo VAS/VIA (TA0r)	c.a. ing. Claudio Coffano
Città metropolitana di Torino	Dir. Azioni integrate con gli EE.LL. F.S. Tutela del Territorio (RA5)	c.a. ing. Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Dipartimento Sviluppo Economico F.S. Tutela flora e fauna (SA0)	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Dir. Viabilità 2 (UA4)	c.a. ing. Sabrina Bergese c.a. ing. Elena Lanzarotti
Comune di Giaglione	Sindaco - Ufficio Tecnico <b>Albo Pretorio Comunale</b>	comune.giaglione@actaliscertymail.it
Unione Montana Alta Val di Susa		umavs@pec.it
<b>Richiedente:</b> <b>Idroelettrica Quinson S.r.l.</b>		<b>idroelettricaquinson@pec.it</b>

IL Dirigente  
dott. Guglielmo Filippini  
- sottoscritto con firma digitale -

LI